

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

FINANZIARIA 2007

Per il pubblico impiego il Governo è atteso alla prova dei fatti

Il confronto serrato con le parti sociali sulla Finanziaria 2007, che ha visto impegnata la nostra Confederazione CSE nell'incontro a Palazzo Chigi del 28 settembre u.s., in particolar modo per quanto riguarda i provvedimenti sul Pubblico Impiego e la lunghissima discussione in ambito Consiglio dei Ministri che ha preceduto il varo della manovra che da oggi approda in Parlamento, come è evidente, apre le porte ad una prima serie di riflessioni.

In primo luogo, il fatto che, nell'arco di 48 ore, lo stanziamento per il rinnovo del biennio 2006-2007 sia stato elevato a 1.181 milioni di euro per il 2007 e 3.225 milioni per il



2008, anche se potrebbe coprire il potere di acquisto dei salari previsto per il biennio 2006-2007, lascia però disatteso il ritorno del differenziale tra inflazione programmata e inflazione effettiva con gli anni passati.

In secondo luogo andrà valutata la rapidità da parte del Governo nel consentire almeno l'apertura della stagione contrattuale sul quadriennio giuridico 2006-2009 e sul biennio economico 2006-2007. Siamo purtroppo ancora in attesa del completamento del Comitato Direttivo dell'ARAN e degli accordi sulla rideterminazione dei Comparti

(segue a pag. 4)

SOMMARIO

Il Segretario Generale della FLP sulla Finanziaria 2007 ammonisce il Governo.....	pag.1
Comparto Agenzie Fiscali.....Difendiamo il Fondo previdenza	pag. 2
.....Dogane: arretrati passaggio economico.	pag. 2
.....Tolta l'indennità di missione breve e di trasferta soltanto alle Agenzie Fiscali...	pag. 3
.....Territorio: Il Governo: " Sul decentramento catastale tireremo dritto"	pag. 3
Comparto MinisteriLavoro: Piano di formazione 2007/2008: avviato il tavolo tecnico	pag. 4
.....Difesa: Punto della situazione sulle problematiche dell'A.I.D	pag. 5
Focus InnovazioneLa Sindrome della Regina di Cuori: il PC nel paese delle meraviglie!	pag. 6
Linea Europa.....Un passaporto per la comunità virtuale	pag. 7
Il ritorno dei diritti.....Legge 241/90: diritto di accesso ai documenti amministrativi	pag. 8
Retroscena.....Concorsi di bellezza durante l'estatepag.10	
.....Al cinema "La commedia del potere"	pag. 10
Tempi e luoghi.....La mostra "Boldini, Helleu, Sem. Protagonisti della Belle Epoque"	pag.11
.....Sagra della Castagna a S. Felice d'Ocre (AQ)	pag.11
.....Ancora in viaggio con Kapuscinski.....	pag.12
Allegati.....Sintesi Finanziaria 2007	pag.I-IV

COMPARTO AGENZIE FISCALI**INIZIATIVA DELLA FLP FINANZE****DIFENDIAMO IL NOSTRO FONDO DI PREVIDENZA****Dopo i ricorsi della UIL Tesoro anche il Sinamef (Intesa settore Tesoro) parte all'attacco del nostro fondo**

I ricorsi, si sa, sono come le ciliegie, uno tira l'altro. E così, dopo il ricorso della UIL Tesoro per fare partecipare, con la forza, i lavoratori dell'ex-Ministero del tesoro al Fondo di Previdenza dei lavoratori dell'Ex-Ministero delle Finanze (vedi Notiziari FLP Finanze nn. 99 e 101 pubblicati sul sito www.flp.it/finanze), arriva anche l'annuncio del SindiEconomia/Confedir e del Sinamef/Intesa ai lavoratori del tesoro che, citiamo testualmente: "...in relazione alla questione del riparto del Fondo di Previdenza Finanze, i nostri (i loro n.d.r.) legali stanno valutando la consistenza giuridica della sua estensione anche al personale del Tesoro".

E così ecco serviti coloro che ci hanno criticato sostenendo che l'iniziativa della UIL non era da prendere in considerazione.

Ora siamo noi però che chiediamo ai lavoratori finanziari (Agenzie, DPF e Commissioni Tributarie): vogliamo cominciare a prendere sul serio questa situazione e a difendere il nostro Fondo dagli attacchi strumentali, sì o no?

Qual è la prima cosa da fare secondo noi? Abbiamo ascoltato con le nostre orecchie, preso atto, e letto - oltre che gli insulti alla FLP - della volontà della UIL P.A. Finanze di difendere il nostro fondo e quindi di non condivisione dell'iniziativa della UIL Tesoro. Il nostro rammarico è però che la loro presa di posizione non ha provocato il ritiro dell'iniziativa da parte della UIL P.A. che, come sindacato confederale dovrebbe avere una linea chiara ed univoca sull'argomento.

Evidentemente la posizione della UIL Finanze non è così forte all'interno della federazione.

Se vogliamo provocare il ritiro dell'iniziativa da parte della UIL Tesoro e rafforzare così la posizione di chi vuole dare a Cesare ciò che è di Cesare c'è un solo modo: i lavoratori finanziari (quelli iscritti alla UIL in particolare) inondino la UIL P.A. di mail, fax e telefonate rafforzando la posizione della UIL Finanze e chiedendo il ritiro dell'iniziativa della UIL Tesoro minacciando la cancellazione dal sindacato (per quanto riguarda gli iscritti UIL)

o il boicottaggio della UIL in ogni sede ed alle prossime elezioni RSU.

Cominciamo, insomma, a far capire a tutti che non abbiamo preso la situazione sotto gamba e che, chi tocca i diritti dei lavoratori finanziari, ne pagherà lo scotto in termini di consenso.

I recapiti della UIL P.A. sono i seguenti:

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma
Tel. 06.71588888 - Fax 06.71582046

Via Barberini, 47 - 00187 - ROMA
Tel. 064882656 - Fax 06.4741618

L'indirizzo e-mail è uilpa@uilpa.it

Facciamo sentire la nostra voce al Segretario della UIL P.A. e rafforziamo la posizione della UIL Finanze in seno alla propria federazione provocando il ritiro dell'iniziativa della UIL Tesoro. Infine, poiché l'idea dei ricorsi giurisdizionali è sembrata talmente improbabile da risultare difficile da credere ai più, pubblichiamo, in allegato al presente notiziario, copia del volantino della UIL e della e-mail del SindiEconomia/Confedir e del Sinamef/Intesa inviata a tutti i lavoratori del Tesoro.

Vincenzo Patricelli

**COMPARTO AGENZIE FISCALI****DOGANE****ARRETRATI PASSAGGIO ECONOMICO**

È di questi giorni, la comunicazione che il Direttore dell'Area POI della Direzione Centrale del personale delle dogane ha inviato alle OO.SS., nella quale si legge che "in data 20.9.2006 sono stati inviati al Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato del Tesoro i dati necessari a garantire l'erogazione degli arretrati ai dipendenti aventi diritto, a decorrere dal 1° gennaio 2005, al passaggio alla fascia economica superiore a quella in godimento, in applicazione del CCNI

per l'Agenzia delle Dogane." Peccato però che vi siano ancora alcuni colleghi che non hanno avuto l'adeguamento dello stipendio nemmeno con decorrenza dal 1° gennaio 2006. In particolare, abbiamo ricevuto segnalazioni da lavoratori ex-monopoli del Veneto.

Al proposito vogliamo pubblicamente rassicurarli ed informarli che ci stiamo occupando del disguido che ha dato luogo al disservizio nei loro confronti.

Vincenzo Patricelli

COMPARTO AGENZIE FISCALI

Negli ultimi giorni ci sono giunte lettere da parte di alcuni colleghi dell'Agenzia del Territorio che chiedevano lo stato dell'arte riguardo all'indennità di missione breve e di trasferta. Infatti, come molti ricorderanno, quest'indennità era stata abolita dal precedente governo con l'ultima finanziaria, ripristinata con decreto per le Forze armate e di polizia pochi giorni dopo e, per quanto riguarda le agenzie fiscali, era stato concluso un accordo (4 agosto 2006) con la parte politica e le agenzie con la quale la parte politica si impegnavano a chiedere al governo una soluzione legislativa e le agenzie si facevano carico, con fondi extracontrattuali, delle indennità fino a che non fosse stata trovata la soluzione legislativa.

Com'è invece andata a finire? Che le agenzie non hanno ancora voluto stipulare un accordo, benché adeguatamente stimulate più volte dalla FLP Finanze alla sottoscrizione, e, quel che è peggio, con il Decreto Bersani l'indennità è stata reintrodotta per tutti i settori che la percepivano salvo.....le agenzie fiscali. Infatti, le indennità di missione breve e di trasferta erano percepite da Forze

TOLTA L'INDENNITÀ DI MISSIONE BREVE E DI TRASFERTA SOLTANTO ALLE AGENZIE FISCALI

Il Decreto Bersani ha restituito i fondi a ispettori del Lavoro e Inps

armate e di polizia (che gravavano per il 94% della spesa complessiva), le Agenzie Fiscali, gli ispettori del lavoro, dell'Inps e dell'Inail. Per le forze armate e di polizia abbiamo già detto; il decreto Bersani, all'articolo 36-bis, comma 9, recita: "Al comma 213-bis dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Le predette disposizioni non si applicano, inoltre, al personale ispettivo del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)". Insomma, per capirci, alla fine l'indennità di trasferta e di missione breve le hanno tolte soltanto a noi delle agenzie fiscali che tanto, si sa, continuiamo ad uscire con il

mezzo proprio senza chiedere nulla in cambio. Ed è con misure come questa che il governo vuole fare la lotta all'evasione fiscale? Tagliando i fondi ai servizi di verifica delle Agenzie? Come al solito, ci si sciacqua la bocca con le chiacchiere ma poi i fatti vanno in altra direzione.

La FLP Finanze ha deciso quindi, dopo averle tentate tutte con le agenzie, di dichiarare lo stato di agitazione del personale e di scrivere all'autorità politica per arrivare allo sblocco di questa situazione paradigmatica di come i lavoratori delle agenzie fiscali continuano ad essere trattati.

Sul sito internet www.flp.it/finanze allegate al notiziario n.106 è possibile consultare le lettere inviate in data 27 settembre 2006.

Vincenzo Patricelli

COMPARTO AGENZIE FISCALI**TERRITORIO**

SUL DECENTRAMENTO CATASTALE PURTROPPO LA CERTEZZE SONO ARRIVATE: IL GOVERNO RISPONDE "TIREREMO DRITTO"

Sembra che gli ultimi anni siano passati inutilmente. Inutili sono stati gli sforzi compiuti dai Lavoratori dell'Agenzia del Territorio per il recupero dell'arretrato e per la modernizzazione dell'Agenzia in termini di maggiore fruibilità dei servizi da parte dei cittadini e dei professionisti del settore. Inutile è stato il notevole sviluppo degli strumenti telematici.

Per il Governo che ha introdotto il decentramento, questi risultati sono ancora insoddisfacenti tanto da far ritenere ancora attuale, salvo alcune piccole modifiche, il decreto legislativo 112/98. E se bisogna dar atto agli esponenti dell'attuale maggioranza di un maggior dialogo in prima persona con le parti sociali, riteniamo che soltanto di dialogo si tratti e non di un vero e proprio confronto, tanto che sul decentramento in merito alle richieste passate, presenti e future delle OO.SS. nazionali

presenti ieri all'incontro con l'on. Grandi si sono sentite rispondere che il confronto si aprirà praticamente a cose fatte, ovvero dopo l'approvazione del provvedimento, e a quel punto non ci resterà che gestire le problematiche del personale.

Certo, ci è stata data la possibilità, di far pervenire ulteriori richieste di modifica, ma sul fatto che possano o meno essere discusse ci sembra che lo spazio sia veramente risicato. Nell'illustrare la prima fase del decentramento, il sottosegretario Grandi ha più volte ribadito che si tratterà di un lavoro "duale" ovvero in stretta collaborazione tra Agenzia e Comuni, ma lo stesso esponente dell'ANCI, ieri rappresentata dal sindaco di Padova, ha ribadito che un decentramento troppo "soft" senza i necessari rientri finanziari per i Comuni non è nell'interesse dell'ANCI, che ci pare i propri interessi sappia curarli, a differenza di una forse eccessiva tranquillità da parte dell'altra Pubblica

Amministrazione coinvolta. Quindi il timore che da un lavoro "duale" si passi ad un "dualismo" spinto c'è e l'incontro di ieri non elimina questa preoccupazione. Quindi, senza dilungarci su revisioni di estimi catastali, prima di iniziare a parlare di distacchi di personale dell'Agenzia con il ruolo di formatori presso i comuni (e poi?), prima di iniziare a parlare di mobilità (l'esperienza del Demanio non si è ancora conclusa ed ancora brucia) riteniamo che l'unica strada per far sì che il decentramento non si trasformi da strumento per favorire il recupero di evasione, in un enorme danno per i cittadini e per i Lavoratori dell'Agenzia, sia quella di concordare, ove possibile, le opportune iniziative unitamente a tutte le organizzazioni sindacali.

Certo non siamo tassisti o farmacisti, ma penso che la nostra voce potremo farla sentire e più saremo a farla sentire e più forte si sentirà.

Vincenzo Patricelli

COMPARTO MINISTERI
LAVORO

PIANO DI FORMAZIONE 2007/08

AVVIATO IL TAVOLO TECNICO

Nella giornata di giovedì 21/9/06 presso la sede di Via Flavia del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale si è tenuto il primo incontro del tavolo tecnico, creato con l'accordo integrativo di Amministrazione del 27/07/06 (vedere il notiziario FLP Lavoro n. 11 del 27/07/2006 e l'allegato relativo sul sito www.flp.it/lavoro/) per predisporre il nuovo piano formativo anno 2007 - 2008 rivolto al personale del Ministero.

In tale incontro tra rappresentanti dell'Amministrazione e OOSS, sono state illustrate da parte dell'Amministrazione le linee generali per la predisposizione del piano stesso, che sarà suddiviso in aree tematiche e percorsi formativi, secondo criteri e metodologie formative da concordare.

La FLP ha proposto all'Amministrazione di individuare le macroaree ed i fabbisogni formativi effettivi attraverso uno screening sul territorio. Sia l'Amministrazione che le OO.SS. hanno convenuto di sentire i

propri iscritti sul territorio per raccogliere tutte le proposte formative al fine di formulare idonei percorsi formativi.

Pertanto invitiamo gli iscritti FLP e tutti quanti siano interessati sul territorio nazionale, a farci pervenire al più presto possibile le proprie proposte perché si possa approntare una progettazione di massima da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione nella prossima riunione del tavolo tecnico fissata per il giorno 11/10/06.

Inoltre l'Amministrazione ha comunicato in tale sede che la graduatoria B1- B2, sarà disponibile entro Ottobre, con possibilità di recuperare altri 17 posti in virtù del decentramento attuato in Sardegna.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento degli argomenti trattati, siamo a vostra completa disposizione ai recapiti telefonici seguenti:
 392 7965 811 e 338 9734 827.

Chi volesse dare dei contributi, può telefo-



nare od anche allegare proposte via e-mail (flplavoro@flp.it) o via fax (06 4201 0628).

Angelo Piccoli

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

(segue da pag. 1)

e della definizione delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative nel Pubblico Impiego.

Dalla lettura delle varie norme del disegno di legge della Finanziaria 2007 emergono i sacrifici che vengono nuovamente richiesti ai lavoratori pubblici riguardanti le riduzioni sugli organici e le unificazioni degli uffici territoriali e di supporto della P.A. in una percentuale del 15%. Questi sacrifici, ancorché bilanciati, a partire dal 2008, da una ripresa controllata delle assunzioni per quelle amministrazioni pubbliche che abbiano risposto positivamente alle indicazioni dei tagli sulle dotazioni organiche, ci appaiono fortemente lesivi degli interessi dei cittadini che si vedrebbero privati di servizi fondamentali e della presenza sul territorio delle amministrazioni pubbliche.

Sul piano generale, appare chiaro un profon-

do restyling sul fronte dell'Irpef con il 43% di tassazione per i redditi oltre i 70 mila euro invece dell'attuale 39% e con sgravi fiscali per i redditi sotto i 40 mila euro; sul fronte delle pensioni è in vista una riforma strutturale che sarà attuata con una legge delega che accompagnerà la Finanziaria.

Appare non condivisibile e preoccupante però il passaggio dalle deduzioni sull'imponibile previste dalla normativa vigente a detrazioni sull'Irpef, previste dalla legge Finanziaria.

Come si evince dalla stessa relazione tecnica alla Finanziaria, il passaggio dalle deduzioni alle detrazioni comporterà un aumento della base imponibile e questo peserà ancora di più sui contribuenti, compresi quelli sotto i 40.000 euro che dovrebbero in teoria essere avvantaggiati dalla riformulazione della aliquote, nel momento dell'attivazione delle addizionali comunali.

Sul fronte importantissimo della lotta alla evasione ed alla elusione fiscale, il tutto sembra demandato ad apposite deleghe affidate al Vice Ministro Visco, mentre vengono reintrodotti tickets sulla Sanità. Appare evidente, quindi, la necessità di una lettura e di una valutazione attenta dei provvedimenti ed una altrettanto attenta verifica del confronto che si aprirà in Parlamento sulla manovra; come FLP, intanto, opereremo una prima analisi all'interno del Direttivo Nazionale già convocato per il 20 e 21 ottobre in Roma, nel quale si dovrà dibattere anche sulle proposte che dovremo portare ai tavoli di contrattazione nazionale dei vari comparti, in ordine al rinnovo delle strutture economiche e giuridiche dei contratti di lavoro.

Marco Carlomagno

COMPARTO MINISTERI
DIFESA

Riunione tra le OO.SS. nazionali e l'Agenzia Industrie Difesa

PUNTO DELLA SITUAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DELL'A.I.D.

Si è tenuta in data odierna una riunione presso i locali della Direzione Generale dell'A.I.D., tra le OO.SS. Nazionali del tavolo autonomo ed una delegazione dell'Agenzia Industrie Difesa (AID). Su specifica richiesta della nostra O.S., l'Agenzia ha illustrato innanzitutto la situazione per quanto attiene lo stato di avanzamento dei processi di riqualificazione interna alle aree.

Oramai inquadrato il personale vincitore della prima tornata (area B, con esclusione degli Enti di Torre A. e Messina), entro fine anno dovrebbero essere ultimate le procedure, e concludersi con gli inquadramenti del personale vincitore, della seconda tornata (gli Enti di Torre A. e Messina per l'area B più tutti gli Enti per l'area C). Inoltre, entro il corrente anno, dovrebbero essere messi a punto i bandi per una nuova e terza fase di riqualificazione, che per quanto ci riguarda dovrà necessariamente ricomprendere anche le progressioni da area ad area (vedremo se l'A.I.D. renderà disponibili le risorse necessarie).

Nota importante al riguardo della discussione sulla riqualificazione: in risposta ad una nostra specifica richiesta, l'Agenzia ha negato alle OO.SS. la copia di tutte le graduatorie di accesso ai percorsi formativi, trincerandosi dietro la giustificazione di comodo che "trattasi di atti pubblicati comunque sugli albi degli Enti interessati", cosa che per la verità a noi non risulta per tutti gli Enti AID interessati e che comunque non regge sul piano del "diritto d'informazione" in capo alle OO.SS.. È utile ricordare, a tal riguardo, che le graduatorie relative alle riqualificazioni interne degli Enti della Difesa sono pubblicate da Persociv sul proprio sito, e dunque sono di libero accesso a tutti, cosa ben diversa da quello che l'AID sta facendo per la riqualificazione che riguarda il personale dei propri Enti.

Consideriamo il diniego dell'AID una cosa estremamente grave sotto il profilo della correttezza delle relazioni sindacali e del rispetto delle norme contrattuali, e non mancheremo nei prossimi giorni di avviare le più opportune iniziative al riguardo.



Si è poi passati ad una disamina, ancorché di carattere molto generale, in merito alle diverse situazioni afferenti alle diverse realtà produttive degli Enti dell'A.I.D.

Senza entrare troppo nel merito delle problematiche esistenti sul piano locale (es. Noceto, dove è in atto un confronto anche aspro tra Sindacato e Direzione in merito all'organizzazione del lavoro), l'Agenzia ha rappresentato una situazione di sostanziale "tranquillità" per gli Enti di: Noceto ("c'è lavoro per i prossimi decenni"), di Firenze ("situazione oramai stabile, anche sotto il profilo delle commesse"), di Baiano ("la produzione è in crescita, e ancor di più lo sarà in futuro, anche per la oramai prossima attivazione del secondo forno"), di Fontana Liri ("si sta entrando nel mercato privato nei settori della detergenza e delle vernici"), di Castellammare ("ci sono sufficienti commesse, quasi tutte orientate sul mercato privato") e di Messina ("torna il lavoro per le Ferrovie e per i prossimi mesi il lavoro è assicurato; per il futuro, invece, si spera nella promozione fatta presso le marinerie estere").

Questa l'analisi della delegazione A.I.D., che, a dire il vero soprattutto su alcuni fronti (Messina, per esempio) non trova molto d'accordo la nostra O.S. e non ci rassicura affatto: e questo lo abbiamo detto chiaramente alla delegazione dell'A.I.D. Ma ci sarà tempo e modo di ritornare su tutte le questioni.

I problemi maggiori, però, e qui siamo davvero d'accordo con l'Agenzia, stanno a Torre, a Gaeta e a La Maddalena.

Su Torre, l'Agenzia ha riconosciuto lo stato di preoccupante sofferenza dovuto ai "prodotti sbagliati e fuori standard", che hanno ovviamente scarsa appetibilità sul mercato.

Su Gaeta, al D.M. 23.06.2005 che ha fissato l'organico dell'Ente a 120 unità rispetto agli attuali 172 lavoratori impiegati (decreto come noto da noi sempre contestato e la cui paternità è stata disconosciuta da altri soggetti), non è seguito alcun confronto in merito al "piano industriale" da adottare e sulla conseguente gestione degli esuberanti (oltre 50!), in un'area, ricordiamolo bene, di difficilissimo reimpiego. La situazione è dunque di "perfetto stallo" e tale continuerà ancora per molto tempo, a nostro avviso, se l'A.I.D. non renderà quanto prima disponibili le risorse necessarie per i non più rinviabili investimenti e se non verranno contestualmente risolte alcune problematiche particolari (quella relativa alla stamperia a colori, per esempio), sulle quali è in atto, attualmente, il confronto con le rappresentanze sindacali dell'Ente.

Su La Maddalena, ancora e sempre buio pesto: ma il problema, in questo caso, non è in alcun modo riconducibile alle volontà dell'AID, ma è legato a scelte di carattere politico in merito al destino del sito e fa riferimento alle decisioni del nuovo vertice politico, che ancora non si conoscono (e che i lavoratori vogliamo conoscere quanto prima). Queste, in estrema sintesi, le risultanze della riunione odierna, rispetto ai cui contenuti sarà utile ed opportuno operare nelle prossime settimane i necessari approfondimenti con le nostre strutture locali per avviare poi le più idonee iniziative.

Giancarlo Piattelli

FOCUS INNOVAZIONE

LA SINDROME DELLA REGINA DI CUORI: IL PC NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE!

Alberto Averini Pisoni

Terminale, calcolatore, cervello elettronico, cervellone, elaboratore elettronico, home computer, PC, personal computer o semplicemente macchina sono solamente una parte dei sinonimi usati comunemente per riferirsi a quell'elettrodomestico che è entrato nella nostra casa a causa (o con la scusa) del lavoro, della necessità per gli studi dei nostri figli o per la curiosità di cimentarsi con un mondo di cui sentiamo parlare nei bar, a cena con amici e sempre più spesso nei notiziari.

All'inizio i sentimenti erano contrastanti: si partiva dalla paura di taluni all'intraprendenza di altri e spesso l'intraprendenza è inversamente proporzionale all'età del soggetto, come in tutte le cose del resto.

Una mente giovane e relativamente pulita da responsabilità è più ricettiva e, oltretutto, non ha ancora sperimentato sulla propria pelle il principio di azione e reazione dell'universo che ci circonda.

Il fascino del ladro gentiluomo che svaligia una banca senza minimamente mettere a repentaglio la propria e altrui incolumità è stato accostato al mito dell'hacker: persona che accede in modo non formale nel proprio o altrui sistema informatico (s.i.) con il fine di migliorarne le difese. L'hacker è una persona che studia ed esperimenta la sicurezza dei computer. Da non confondersi col cracker il quale non è altro che un hacker "malefico" che irrompe nei sistemi informatici a scopo di lucro o con l'intento di creare danno o disservizio.

Ma il mondo dei s.i. soffre di una sindrome che qualcuno definirebbe "la sindrome della regina di cuori" come in "Alice nel paese delle meraviglie" quando la regina era obbligata a correre col solo scopo di rimanere ferma. Così è per il mondo che si occupa dei sistemi informatici: in questo preciso istante siamo in grado di accendere il nostro PC, collegarci ad internet per controllare la nostra corri-

spendenza, trovare informazioni utili per il nostro lavoro, per i nostri hobby, per fare compere e praticamente tutto quello che la nostra conoscenza informatica o semplicemente mnemonica ci consente. Lo possiamo fare adesso, in questo preciso istante, ma nello

stesso momento ci sono individui che sviluppano nuovi virus ed altri (?) che aggiornano le definizioni degli antivirus, altri lavorano per migliorare le prestazioni dei nostri PC ed altri che creano software o siti che ci permettano di utilizzare al meglio le nostre macchine, tutti corrono all'impazzata, ognuno spinto dalle proprie motivazioni contribuendo tutti alla dipendenza da questo apparecchio ma soprattutto a garantirne la funzionalità, l'attuale funzionalità!

A complicare il tutto s'inserisce la competizione, altissima, sleale a volte, fra persone "esperte" nel settore, un settore così vasto che non prevede il "mostro" o il "mago" del computer, non esiste in un mondo con la sindrome della regina di cuori qualcuno che conosca alla perfezione l'intero mondo che ruota intorno a quella spia (a volte portatile) che abbiamo ospitato in casa.

Anche se esistesse qualcuno in questo momento da poter essere definito l'onnisciente dell'informatica non lo sarebbe dopo un mese d'isolamento multimediale!

Se il ladro gentiluomo di cui parlavamo sopra dovesse riuscire nel suo intento, nessuno colpevolizzerebbe la polizia, è stato bravo nel trovare una soluzione alla quale altri non avevano pensato, ma se qualcuno si dovesse impossessare del computer di una multinazionale, allora, credetemi che la colpa sarà di uno dei tanti corridori della regina e nessuno dei suoi colleghi troverà giustificabile un tale errore, perché i corridori dei sistemi informatici non hanno tempo per giustificare i colleghi, non sono altro che velocisti, di rado superpagati che non hanno tempo di giustificare l'errore umano in un mondo che d'umano ha ben poco.



LINEA EUROPA

LAVORO, PROFESSIONI, CULTURA, VIAGGI



UN PASSAPORTO PER ENTRARE NEL MONDO VIRTUALE: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE CON L'E-LEARNING

L'e-learning, che possiamo definire come apprendimento elettronico, è un settore applicativo della tecnologia dell'informazione, che utilizza il complesso delle tecnologie internet per distribuire on-line contenuti didattici multimediali.

L'e-learning sfrutta le potenzialità rese disponibili da internet per fornire formazione sincronica e asincronica agli utenti, i quali possono accedere a questa tipologia di formazione in qualunque momento e in ogni luogo in cui esista una connessione on-line. Questa caratteristica e la tipologia di progettazione dei materiali didattici portano a definire alcune forme di e-learning come soluzioni di insegnamento incentrate sullo studente. Una componente base per l'e-learning è la piattaforma tecnologica (learning management system) che gestisce la distribuzione e la fruizione della formazione. E se la piattaforma risulta essere una componente fondamentale per l'e-learning, l'aula virtuale o ambiente collaborativo è la metodologia didattica che permette l'interazione sincronica fra gli utenti: sono strumenti che favoriscono la comunicazione immediata tramite chat, whiteboard e videoconferenze. Ciò non toglie che nell'ambiente collaborativo si può verificare anche l'apprendimento asincronico che per verificarsi non ha bisogno della presenza degli utenti contemporaneamente.

Nel nuovo modo di fare formazione e apprendimento, ci troviamo di fronte ad una rivoluzione del pensare. Infatti gli strumenti per l'apprendimento "tradizionali" sono pian piano riposti nelle vetrine dei reperti storici. Ormai anche i bambini per far una ricerca utilizzano il mondo di internet.

E tutto questo ovviamente ci porta a riflettere sul tipo di formazione che avviene via internet e soprattutto sull'apprendere parlando, comunicando.

Se fino a qualche anno fa la comunicazione e la formazione avvenivano face to face, oggi possiamo avvalerci di strumenti tremendamente efficaci che per funzionare hanno bisogno solo di alcuni fili

elettrici. E collegato il tutto basta un click per entrare in comunicazione con il mondo intero.

A pensarci bene fa quasi paura! E invece la comunicazione via internet è attualmente il filo di connessione per eccellenza tra tutti i cittadini del mondo.

Un esempio che ci chiarisce ancora meglio che cosa si intende per comunicando si impara, sono le ormai sempre più diffuse comunità di pratica: gruppi informali di persone che condividono un patrimonio

di conoscenze attraverso un processo sociale di apprendimento reciproco, ossia producono e condividono nuova conoscenza.

Le comunità, virtuali e non, rappresentano spazi sociali, intesi come luogo di incontro, per la produzione, la gestione e la distribuzione di conoscenza.

Ed è per questo motivo che il virtuale è definibile come luogo di apprendimento. Non può esistere apprendimento senza produzione e scambio di conoscenza, che sia essa tacita o esplicita. In una comunità di pratica on-line c'è uno scambio di informazioni, esperienze, opinioni, e quindi c'è scambio di conoscenza. La caratteristica principale delle comunità di pratica è la loro spontaneità, cioè il fatto che nascano da un bisogno

dei partecipanti della comunità stessa, dall'esigenza di un apprendimento orientato allo svolgimento di un compito e la costruzione, attraverso la condivisione di obiettivi e di pratiche, di un'identità collettiva. Il vivere il virtuale come un luogo di apprendimento è una prerogativa fondamentale per inserirsi a pieno in questa società definita della lifelong learning. Infatti, come ormai tutti sappiamo, l'apprendimento e la formazione sono i pilastri fondamentali per poter continuare ad essere cittadini del mondo (del lavoro!).

E visto le grandi, anzi infinite possibilità che l'e-learning offre a tutti di imparare e far imparare, credo proprio che la cosa più saggia da fare sia crearsi un passaporto per entrare nel mondo virtuale e trovare una propria "abitazione" in questa infinita e ricca città on-line.

Arianna Nanni



IL RITORNO DEI DIRITTI



PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI, ORIENTAMENTI DELLA MAGISTRATURA ORDINARIA E AMMINISTRATIVA

LEGGE 241/90:

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Incomprimibile l'esigenza all'accesso ai documenti amministrativi sulle necessità alla riservatezza quando l'accesso rileva ai fini della tutela processuale

Nel 1990 il legislatore italiano, ispirandosi alla legge sul procedimento amministrativo della Repubblica federale tedesca del 22 maggio 1976, elaborò la legge 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".

La legge non contiene una disciplina completa ed esaustiva del procedimento (non sono infatti contemplate alcune fasi endoprocedimentali) ma si limita a specificare alcuni principi e a disciplinare gli istituti più importanti. Le stesse norme regolanti l'accesso ai documenti amministrativi (Capo V), riguardano il procedimento amministrativo solo indirettamente.

Per poter comprendere appieno la portata delle disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi è preliminarmente opportuno delineare i confini di applicazione sia soggettiva che oggettiva della disciplina.

L'art. 23 della legge 241 recita "Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 si esercita nei confronti delle amministrazioni dello Stato, ivi compresi le aziende autonome, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi". Il diritto di accesso ai documenti amministrativi trova applicazione non solo nei confronti delle amministrazioni dello Stato ma anche nei confronti dei gestori di pubblici servizi, tra i quali vi sono anche gestori privati.

Circa l'ambito oggettivo d'applicazione della legge, va evidenziato come l'attività amministrativa si caratterizza per il profilo funzionale, per essere cioè diretta alla **cura dell'interesse pubblico**.

In altre parole, ancorché l'atto finale ovvero l'attività posta dalla pubblica amministrazione siano negozi od attività di diritto comune, il formarsi della volontà della pubblica ammi-

nistrazione è pur sempre un'attività orientata all'interesse pubblico e come tale trovano applicazione le norme della legge 241 del 1990 (CdS ad. Plen. 5/1999).

La pubblicità quale carattere che costituisce conseguenza diretta della natura pubblica

tere serio e non emulativo, allorché i documenti siano necessari o comunque utili ai fini della tutela processuale. L'esigenza prospettata dalla ricorrente è quella connessa alla possibilità di agire in giudizio, per cui trattasi di posizione giuridicamente apprezz-



dell'amministrazione, è uno dei criteri richiamati dall'art. 1 della legge 241 ed il diritto di accesso ne rappresenta l'applicazione concreta.

Quanto premesso ci permette di poter meglio comprendere quanto indicato nella sentenza n. 628 emessa in data 1 agosto 2006 dal TAR dell'Abruzzo.

Secondo il Tribunale, si legge in sentenza, "La domanda di accesso agli atti prevista dall'art. 25 della L. 7.8.1990, n. 241, prevale sulle esigenze di riservatezza dei terzi quando sia concretamente collegata alle specifiche esigenze del richiedente, di carat-

zabile, che legittima il diritto di accesso ai documenti oggetto della richiesta".

L'esigenza di accedere ai documenti amministrativi qualora sia necessaria ovvero utile ad apprestare una strategia processuale per la tutela dei propri diritti prevale sulle esigenze di riservatezza.

Nel caso di specie, il ricorrente affermava di essere titolare di interesse qualificato a chiedere tali documenti in quanto la richiesta si innestava in un più ampio contenzioso che vedeva l'Autorità giudiziaria investita della cognizione di altri due ricorsi.

Alessio Boghi

CONVENZIONI E PUBBLICITÀ

ENTI, ASSISTENZA FISCALE, NEGOZI, SCUOLE, FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Se quello che cerchi è un'assistenza fiscale completa, magari integrata con una consulenza personalizzata, puoi tirare un sospiro di sollievo!

Nei nostri centri CAF puoi trovare quello che ti serve per presentare la dichiarazione dei redditi mod. 730 con puntualità, correttezza e riservatezza.

Scegli la qualità e la tranquillità che solo strutture specializzate, guidate da esperti del settore fiscale, possono garantirti.

Ricorda che utilizzare il modello 730 anziché il modello UNICO conviene!

- Presentando la dichiarazione mod. 730 ottieni il rimborso delle imposte o contributi versati in più nella busta paga o nella rata di pensione del mese di luglio;
- un'apposita polizza assicurativa Ti garantisce completamente da qualsiasi errore commetta il Centro CAF nella gestione del modello 730;
- puoi avvalerti dell'assistenza fiscale delle nostre sedi CAF senza versare contributi associativi.



iscritto all'albo CAF del Ministero delle Finanze al n. 00046

SEDE CENTRALE:

C.so Vittorio Emanuele, 21 63100 ASCOLI PICENO

Tel. 0736.259104-253536 - FAX 0736.245168

E-mail: sedecentrale@cafassocontribuenti.it



CONTRIBUENTI.IT

ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI

Lo Sportello del Contribuente®



DIFENDI I TUOI DIRITTI

Non farti spennare come un pollo!!!

Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani

Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.

Per associarti compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

WWW.CONTRIBUENTI.IT

RETROSCENA



Pagina a cura di Stefano D'Argento

LIBRI, CINEMA, TEATRO

Con la fine dell'estate si concludono le proclamazioni dei più belli

I concorsi di bellezza che si svolgono durante l'estate per celebrare i più belli ma anche i più talentuosi con Mister Centocelle.

Come ogni anno, il periodo estivo, tra le tante attività e feste ludiche, non si dimentica di proclamare i più belli dell'anno. Dopo il concorso nazionale Miss Italia vinto da Claudia Andreotti anche la bellezza maschile si esprime con i suoi concorsi. Tra i tanti, emerge per popolarità quella di Mister Centocelle inerente al gruppo di spogliarellisti più amato dalle donne: i Centocelle Nightmare. Negli ultimi anni, il concorso ha acquistato sempre più i fan e l'attenzione dei media, tanto da divenire un vero concorso cult. Non solo belli e avvenenti tra i mister Centocelle ma anche talentuosi. Tra i cinquanta partecipanti al concorso hanno superato la selezione Michele Di Cintio, Giuseppe Di Niccolo e Fabio Trivisi, i quali entreranno a far parte del gruppo di streap man. Chi sono i ragazzi che partecipano al concorso e perché amano l'esibizione e lo spettacolo? Michele Di Cintio, un ragazzo di 27 anni, giovane imprenditore con la passione del canto. Il suo più grande sogno l'ha realizzato, perché è quello di dirigere un'impresa di Masseria a Ostuni (BARI). Ha incominciato come barman poi è passato allo streap-tease, e poi alla moda. "So che la bellezza è un ottimo biglietto da visita ma sono sicuro che non sia tutto...credo che sia importante sapersi presentare al pubblico con qualcosa da comunicare e a me piacerebbe farlo con il canto. Ho partecipato a questo concorso perché, a differenza

degli altri, ho incontrato persone che mi hanno consigliato e seguito. Il mondo dello spettacolo lo affronto sempre con la voglia di essere me stesso, non dimenticando mai le mie esperienze di vita". Giuseppe Dinoccolo, 24 di Ostia, è un conducente di ambulanza con la grande passione della danza. "Ho partecipato perché ho avuto sempre il grande sogno di ballare, ho cominciato per gioco a fare lo spogliarellista e di lì, insieme ad amici, ho avuto le possibilità per farlo diventare un lavoro. Per me lo streap-tease è un'arte non fine a se stessa e non solo puro esibizionismo, che è una parte fondamentale ma serve essere sempre accompagnata da una eleganza e una sinuosità dello streap. Il mio sogno è di entrare nel mondo dello spettacolo ma vivo con tranquillità la mia vita quotidiana e il mio primo lavoro". Fabio Trivisi ha ventitré anni e di Pomezia, un giovane geometra che ha cominciato con gli streap tre anni fa. Un po' per gioco e perché consapevole della sua presenza fisica, non dimentica mai i valori, che per lui nella vita sono fondamentali, come la semplicità, detestando l'arroganza e la presunzione di chi pretende di essere migliore. "L'arte dello streap è nella storia della nostra cultura e non è soltanto voglia di apparire e di forte l'esibizionismo, che è una caratteristica fondamentale, ma il desiderio dell'esibizione deve essere accompagnata da un'adrenalina che si accende nel cuore, quando sai che c'è il pubblico che si aspetta di divertirsi da te. Il divertimento, l'ironia e il sano senso del gioco insieme alla sensualità e prestanza fisica sono gli ingredienti per crescere in questo tipo di lavoro".

La commedia del potere in uscita al cinema

Per raccontare l'intreccio tra giustizia e potere, un intreccio che si riflette nelle condizioni personali di chi li vive e di chi le subisce.

È un film francese, e come tutti i film francese si percepisce un intenso accorgimento nella descrizione di particolari, nell'attenzione peculiare di tutti quei simboli che riconducono alla descrizione generale di un tema. La sceneggiatura si concentra nella sistematica e severa trattazione di un tema delicato e forse anche enigmatico a tutti: il potere. L'uomo è attratto da esso, lo gestisce, lo desidera, lo manipola, fino a quando ne diviene vittima. La storia di un pubblico ministero che viene incaricata di indagare su un complesso caso di concussione e appropriazione indebita di fondi in cui è coinvolto un presidente di un gruppo industriale. La protagonista



nel vedere crescere il suo "potere" nel progredire delle indagini, subisce un declassamento nella sua vita affettiva e familiare. Non ha più controllo e potere sul suo uomo. Il punto su cui si snoda la scheggiatura sta nella difficoltà di conciliare la vita e il lavoro della protagonista, che diviene anche l'ambizione stessa della trama. Al crescere del suo potere nell'indagine si assiste ad una crescita di carenza affettiva ed emotiva, questo escalation di emozioni determina la prassi patetica del testo. Come farà il giudice a gestire le due sfere della sua vita e fino a che punto sarà in grado di conciliare il crescente potere professionale che la rende arrogante e aggressiva anche nella vita privata? Dall'inizio alla fine del film l'equilibrio emotivo regge fino ad uno "boom" finale, nel quale si rivelano tutti gli enigmi e che caricano la tensione dello spettatore. Un thriller mozzafiato e pieno di riflessione.

TEMPI E LUOGHI

Mostre

Boldini, Helleu, Sem. Protagonisti della Belle Epoque

Che cosa?: La mostra "Boldini, Helleu, Sem. Protagonisti della Belle Epoque" si svolge al Castello Pasquini di Castiglioncello ed è promossa dal Comune di RosignanoMarittimo attraverso il Centro per l'Arte "Diego Martelli" Archivi dell'800 e del '900, in collaborazione con la Galleria d'Arte moderna di Firenze. L'esposizione presenta i complessi rapporti tra arte, letteratura e costume che hanno contraddistinto la cultura della Belle Epoque, partendo dall'amicizia tra Giovanni Boldini, Paul César Helleu e Georges Goursat, detto Sem, i primi due pittori, il terzo caricaturista. Le loro vite si sono intrecciate a lungo nell'ambiente culturale che circondava il conte Robert de Montesquiou. La mostra è divisa in 6 sezioni e presenta opere spesso inedite o non esposte da molti anni.

Info: Orario: 8.07-12.09 16-24 chiuso lun. aperto 14.08-12.09 12.11 9-19 chiuso lun.

Ingresso: 6 Euro Ridotto 4 Euro

Quando?: la manifestazione si terrà dal 08 luglio 2006 al 12 novembre 2006

Sagre

Sagra della Castagna

Che cosa?: La sagra si svolge per tutto il paese, in ogni piazza sarà allestito, al coperto, uno stand.

Si inizia dal pomeriggio del sabato (ore 17.00) con l'apertura dello stand dei dolci dove si potranno assaggiare Pan di castagne, Cannoli, Torta di castagne, Crostata di castagne, Tronchetti, Ferratelle ripiene, Moretti, Rotolo di castagne.

Alle ore 19.00 aprirà anche lo stand ristorante che offrirà Minestra Ceci e Castagne, Spezzatino con castagne, Pennette all'arrabbiata, Bistecche, Salsicce, Patatine fritte, Vino montepulciano DOC. Altri stand proporranno invece Caldarroste e Vin brulè, Castagne crude, Pizze fritte.

La domenica sarà possibile servirsi anche a pranzo. In questa

giornata, per tutto il pomeriggio, un gruppo di musicisti itinerante si muoverà per tutto il paese, nei vari stand allestiti, per proporre musica e balli.

In piazza si potranno riunire i bambini per divertirsi e fare festa con il clown e con i giochi dell'area verde. Le due serate saranno allietate da orchestre di liscio e balli di gruppo.

Il sabato sera in una seconda piazza si svolgerà un concerto rock.

Dove?: San Felice d'Ocre - Sagra della Castagna sabato 21 e domenica 22 ottobre 2006

info: tel.348.2825391

Quando?: la manifestazione si terrà dal 21 al 22 ottobre 2006

“AUTOBIOGRAFIA DI UN REPORTER”

di Ryszard Kapuscinski

Ancora in viaggio con Kapuscinski

Desta stupore la capacità e la curiosità con la quale Ryszard Kapuscinski, per ben quarant'anni, abbia attraversato infaticabilmente tutti i continenti della terra. La sua vita e il suo lavoro costituiscono la prova tangibile di un modo di fare giornalismo che va oltre la notizia, il fatto o l'accadimento presente. Questo pervicace polacco ci mostra un "oltre" nella comprensione e nella penetrazione degli eventi e nella capacità di trasportarci assieme a lui. È all'arte del collage pittorico che Kapuscinski equipara il suo modo di scrivere. Nei suoi libri emerge plasticamente questo continuo attingere alla tecnica pittorica. Le sue rappresentazioni letterarie sono una magistrale sintesi di tante piccole e impercettibile sfumature che trovano un punto di raccordo e di compattezza nella compartecipazione dell'autore stesso. Questi, infatti, è parte viva dei racconti come il pittore è parte delle sue opere. La partecipazione dell'autore all'opera è una delle maggiori caratteristiche di questo insolito genere letterario inaugurato da Kapuscinski e costituisce la fase più importante del suo intero processo letterario. Ad una prima fase, detta della "registrazione" degli eventi, deve seguire quella della penetrazione degli stessi, scavando in ciò che Kapuscinski chiama la sua "silva rerum" cioè il mondo delle sue esperienze, il mondo che ha vissuto e percorso e ormai sedimentato in qualche luogo nel profondo di sé. Uso la parola "sedimentato" perché Kapuscinski non appunta mai nulla delle sue esperienze. Lascia semplicemente nella piena consapevolezza che ogni momento, ogni luogo e ogni circostanza rimarrà qualcosa di unico e

irripetibile - che gli eventi, le persone, i luoghi e gli odori restino impressi nella sua mente per poi attingervi, penetrando questo suo mondo affollato di esperienze. Così, come per il pittore, opera ed autore diventano inscindibili, un tutt'uno.

"Autobiografia di un reporter" si presenta come un valido aiuto per capire e addentrarsi nell'opera e nel genere di questo originale reporter polacco. Rappresenta una guida importante per chi ancora non si sia mai immerso nei suoi viaggi, nelle sue avventure e nelle sue esperienze.

Si può certamente iniziare da qui. Ma rappresenta anche uno strumento altrettanto importante per coloro che hanno già familiarità con il giornalista, nella comprensione profonda della sua vita e della sua "missione" in mezzo all'umanità.

Kapuscinski infatti si definisce un "missionario" con una vocazione ben precisa: quella di raggiungere un'umanità dimenticata o che rischia di cadere nell'oblio e di liberare l'Europa e gli europei da un anacronistico eurocentrismo. Quest'ultima rappresenta una delle malattie del Vecchio Continente di questi ultimi decenni, credere cioè che non vi siano altri mondi, altre civiltà o altre culture degne di stima e di rispetto oltre a quella Occidentale. Un europeo anomalo, un viaggiatore infaticabile, un missionario dall'indole romantica. Insomma, un reporter vecchio stampo. Vecchio eppure tanto necessario in un mondo che ci sembra tenda alla complessità e alla complicazione e forse proprio perché mancano uomini come Kapuscinski in grado di raccontarci e di spiegarcelo.

Michele Moretti

FLP News

DIRETTORE:

Marco Carlomagno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

COMITATO EDITORIALE:

Lauro Crispino, Roberto Sperandini

Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it

REDAZIONE: Piazza Garibaldi, 136 - 80100 Napoli

COMITATO DI REDAZIONE: Alessio Boghi,

Livia Bove, Stefano D'Argento, Arianna Nanni.

Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it;

livia.bove@flp.it; stefano.dargento@flp.it;

arianna.nanni@flp.it

EDITORE: FLP - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Registrazione Tribunale di Napoli

n. 24 del 01.03.2004

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

GRAF (Roma) 06 5011948

www.grafpage.it - info@grafpage.it

FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online.

Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla **FLP**.

Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it

I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



Pubblicità

FLP (federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche)

Via Piave 61 00187 Roma

Tel. 0642000358 Fax 0642010268

e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:

http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_publicita.htm

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma

Tel. 1: 06/42000358

Tel. 2: 06/42010899

Fax: 06/42010628

e-mail: flp@flp.it - www.flp.it

SINTESI FINANZIARIA 2007

L'importo complessivo della Finanziaria 2007 è pari a **33,4 miliardi di euro di cui 18,6 andranno per lo sviluppo e 14,8 per la riduzione del deficit**. La manovra ammonta a circa **2,2 punti di pil**. In particolare l'1,2% sarà finalizzato a promuovere la crescita, lo sviluppo economico, l'equità e la giustizia sociale. Mentre un altro punto di pil sarà destinato alla riduzione del deficit.

I NUMERI DELLA MANOVRA

Ecco di seguito alcuni numeri della manovra 2007, che prevede tra l'altro interventi per 13 miliardi dal fronte fiscale e altre misure di taglio delle spese e di entrata extrafiscale pari a 20,4 miliardi.

A) LA MANOVRA-GLI OBIETTIVI	MLD
=====	
1) FONDI PER LO SVILUPPO	18,600
di cui per taglio cuneo	5,500
altre misure sviluppo	13,100
2) MANOVRA NETTA SU DEFICIT	14,795
=====	
ENTITA' MANOVRA 2007	33,395
=====	

B) LA MANOVRA- GLI INTERVENTI	MLD
=====	
1) ENTRATE FISCALI COMPLESSIVE	13,000
2) TAGLI ALLA SPESA E ENTRATE	20,395
da Patto Stabilita' interno	4,300
da sanita'	3,000
da previdenza-immigrati	5,265
da fondi Tfr a Inps	5,000
da riorganizzazione P.a. e Bilancio	2,830
di cui:	
a) per razionalizzazione P.A.	0,300
b) dal pubblico impiego	0,350
c) dal Bilancio dello Stato	2,100
d) dalla riduzione P.A.	0,080
=====	
ENTITA' INTERVENTI	33,395

LE PRINCIPALI MISURE PREVISTE

LA NUOVA IRPEF - Tornano a cinque gli scaglioni Irpef. E cambiano le aliquote. La riforma decisa dal governo apporta importanti modifiche al secondo modulo della riforma, introdotto dal precedente governo. **Un intervento che dovrebbe premiare, secondo i calcoli dell'esecutivo, il 90% dei contribuenti**, che rientrano nella fascia di reddito al di sotto dei 40.000 euro.

Con la nuova Imposta il primo scaglione arriva fino a 15.000 euro e sarà soggetto ad una aliquota del 23%.

La seconda aliquota, del 27%, riguarda invece chi percepisce un reddito tra i 15.001 e i 28.000 euro. Il terzo scaglione va dai 28.001 ai 55.000 euro, in questo caso l'aliquota arriva al 38%. Per chi percepisce un reddito tra i 55.001 e i 75.000 euro l'aliquota arriva al 41%. Mentre per i redditi oltre i 75.000 l'imposizione è pari al 43%. La **no tax area** sale dai vecchi 7.000 euro a 7.500 euro per i pensionati. Per i dipendenti si passa invece da 7.500 euro a 8.000 euro mentre per i lavoratori autonomi la crescita dell'area di esenzione viene aumentata da 4.500 euro a 4.800 euro.

Il nuovo meccanismo interessa lavoratori dipendenti, pensionati e autonomi e tiene conto dei carichi familiari. Così - secondo alcuni calcoli fatti dal dipartimento Fiscale del ministero dell' Economia - una famiglia tipo, composta da per un lavoratore dipendente con coniuge e due figli, non dovrà pagare Irpef fino ad una soglia di 14.755 euro: si tratta di 720 euro esentati in più rispetto ai 14.035 euro della soglia prevista precedentemente. Sale anche la cifra prevista per un dipendente 'single' cioè senza carichi familiari che passa dagli attuali 7.500 e 8.000 euro (+500 euro). Il nuovo meccanismo - secondo quanto e' scritto nella Finanziaria - prevede anche che le deduzioni da lavoro e pensione vengano trasformate in detrazioni d'imposta e che vengano elevate. Ecco come si articola - secondo i calcoli degli esperti che hanno lavorato alla finanziaria - la nuova no tax area per un lavoratore dipendente (importi in euro):

	ATTUALE	NUOVA	DIFFERENZA
Senza carichi	7.500	8.000	+500
Solo coniuge	9.775	10.310	+535
Coniuge e un figlio	11.885	12.540	+655
Coniuge e 2 figli	14.035	14.755	+720

+61 EURO SE STIPENDIO 1.500, -66 SE A 4.100

La famiglia tipo di un lavoratore dipendente, con moglie e due figli a carico e che guadagna 1.468 euro netti al mese (per 13 mensilità), guadagnerà 61 euro netti al mese (sempre per 13 mensilità). Se lo stipendio netto mensile arriva invece a 4.133 euro si perderanno 66 euro. E' questo l'effetto delle misure fiscali messe a punto dall'esecutivo e varate con la Finanziaria. Insomma si ottiene così l'effetto "redistributivo" che il Governo ha più volte richiamato negli incontri ufficiali e che consentirà di dare, come più volte affermato, più ossigeno alle classi di reddito più basse a svantaggio di chi sta meglio. Ecco una simulazione dell'effetto redistributivo formulata dai tecnici che hanno messo a punto la Finanziaria e relativa appunto ad una famiglia composta da lavoratore dipendente con moglie e due figli a carico (in euro):

REDDITO LORDO ANNUO	NETTO MENSILE	BENEFICIO/AGGRAVIO
21.500	1.468	+61
25.000	1.651	+52
28.000	1.807	+43
50.000	2.829	-30
80.000	4.133	-66
200.000	9.432	-137

SCONTI PER I FIGLI - Il meccanismo di sconto torna al passato e prevede detrazioni (che si tolgono dall' imposte dovute) invece che le deduzioni (che abbattano il reddito su cui applicare le imposte) introdotte dal precedente governo. Assegni aumentati e riformati. Così cambia il sostegno ai redditi delle famiglie. Per i lavoratori dipendenti e parasubordinati si avrà **un aumento di 250 euro all'anno in media per ogni figlio minore a carico**. L'assegno familiare, combinato con la detrazione, raggiungerà 2.400 euro per i redditi fino a 14.000 euro con minori fino a 3 anni. Per i figli che invece hanno tra i 3 e i 18 anni si potranno raggiungere fino a 2.300 euro.

Inoltre, grazie alla detrazione d'imposta, anche il lavoratore autonomo avrà un aumento del sostegno al reddito di oltre 100 euro in media per ogni figlio minore. In particolare, per quanto riguarda le detrazioni per familiari e figli a carico, lo sconto per il coniuge è pari a 800 euro. Lo sconto si azzerà per i redditi dagli 80.000 euro in su. Le detrazioni per i figli minori di tre anni sono pari a 900 euro e a 800 euro per i più grandi. Lo sgravio andrà a scalare fino a un reddito massimo di 95.000 euro. Infine per gli altri familiari lo sconto è pari a 750 euro a scalare fino a 80.000 euro di reddito annuo. Per ogni figlio portatore di handicap l'importo base della detrazione è aumentato di 70 euro. E per il secondo e terzo figlio le detrazioni arrivano, sempre a scalare, rispettivamente fino a 110.000 e 125.000 euro.

I coniugi non potranno decidere come attribuire fiscalmente lo sconto Irpef per i figli a carico: la detrazione dovrà ora essere divisa a metà tra padre e madre. Ovviamente se un coniuge e' a carico dell'altro, lo sconto spetta tutto al genitore che lavora. A stabilirlo è l' articolo 2 della legge finanziaria che rimodula gli sconti e le aliquote dell' Irpef. Una forte novità è invece prevista, in caso di separazione, ad usufruire del beneficio dovrà essere il genitore affidatario, cioè del genitore che ha in carico i bambini. Se l' affidamento e' congiunto la detrazione dovrà essere divisa equamente. Un' altra novità riguarda le adozioni. La detrazione per i figli vale ovviamente anche per quelli adottati, ma per la prima volta potrà essere usufruita anche per quelli "affidati o affiliati".

CONSUMO ALCOLICI VIETATO AGLI 'UNDER 18' - Consumo di alcolici vietato agli 'under 18' nei pubblici esercizi, come bar, pub e altri locali. Viene fissato, inoltre, il divieto di vendita e somministrazione di alcolici negli autogrill lungo le autostrade. Attualmente la legge proibisce la sola somministrazione, cioè la 'vendita al banco', di superalcolici fra le 22.00 e le 6.00.

DETRAZIONI PER STUDENTI UNIVERSITARI CHE AFFITTANO CASA E PER I GIOVANI CHE FANNO SPORT - La Finanziaria 2007 dispone, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la detraibilità al 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, per un importo massimo di 500 euro. "Sconto" anche per i giovani che fanno sport. E' prevista una detrazione d'imposta per l'iscrizione dei giovani nelle palestre. Vengono agevolate le spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.

INTERVENTI CONTRO L'EVASIONE FISCALE - Controlli Iva sui veicoli di "importazione parallela", condomini che diventano sostituti d'imposta. Per i separati nella dichiarazione dei redditi si dovrà segnalare il codice fiscale del coniuge che riceve gli assegni. Sono alcuni degli interventi che vengono messi in campo per contrastare l'evasione fiscale. Tra i tanti provvedimenti spiccano quelli che interessano l'Ici, e in particolare l'obbligo di indicare i dati relativi all'Imposta comunale sugli immobili nella dichiarazione dei redditi. E ancora arrivano norme più stringenti per i professionisti domiciliati nei paradisi fiscali. Mentre tutti i contribuenti potranno compensare direttamente i ruoli relativi a pagamenti da effettuare, per esempio anche contributi previdenziali per i propri dipendenti, con rimborsi d'imposta.

REVISIONE DEGLI STUDI SETTORE OGNI TRE ANNI - La revisione degli studi di settore viene portata a tre anni. E il limite di applicabilità degli studi viene elevato passando dai vecchi 5,2 milioni a 7,5 milioni di euro. La Finanziaria 2007 prevede inoltre un aggiornamento annuale, il diverso utilizzo dei cosiddetti indicatori di coerenza, nonché alcune norme transitorie per il 2006.

Per le società o gli autonomi per i quali non è possibile applicare gli studi di settore, magari perché incassano più di 7,5 milioni di euro, 'sono individuati specifici indicatori di normalità economica'.

RISCHIO DI CHIUSURA SENZA LO SCONTRINO - Rischio chiusura del negozio anche con una sola violazione nell'emissione di scontrini fiscali.

SCENDE DEL 20% ACCISA SU GPL - Riduzione del 20% dell'accisa del gpl, che si riduce così a 227,77 euro per mille kg di prodotto. E incentivi all'impiego di autoveicoli a gpl e metano. La Finanziaria 2007 prevede anche degli incentivi per trasformare autovetture a gas metano o gpl e per l'acquisto di autoveicoli a metano e gpl con un fondo di 100 milioni di euro l'anno per il 2007, 2008, 2009.

'SCONTI' FINO A 200 EURO PER FRIGORIFERI E CONGELATORI - 'Sconti' in arrivo per chi acquista un frigorifero o un congelatore ad alta efficienza. Con la Finanziaria 2007 una parte delle risorse andrà ai cittadini che intendono acquistare prodotti che consumano meno energia. **La detrazione fiscale, in un'unica rata, arriverà al 20%** degli importi a carico del contribuente, per un ammontare complessivo non superiore a 200 euro per ciascun apparecchio.

IVA AGEVOLATA PER FORNITURE ENERGIA ECOLOGICA - Si dà un incentivo all'utilizzo di fonti energetiche alternative. Si agevola in sostanza l'impiego delle fonti rinnovabili e della cogenerazione nell'ambito dei contratti servizio energia (quando cioè fornisco il servizio calore e non vendo semplicemente il combustibile).

AGEVOLAZIONI FISCALI PER PANNELLI SOLARI E ROTTAMAZIONE CALDAIE - Aumentano le agevolazioni fiscali per chi installa pannelli solari: dal 36% al 55%, fino ad un ammontare di 60.000 euro in tre anni. E per la sostituzione di vecchie caldaie con caldaie ad alta efficienza energetica (fino ad un ammontare di 30.000 euro in tre anni). Arriva poi un fondo di 15 milioni di euro per costruire edifici a bassissimo consumo energetico. Sono previsti anche incentivi per il risparmio energetico nei motori elettrici delle industrie. E ancora interventi sulle accise per favorire l'insediamento di infrastrutture energetiche con riduzione della bolletta per i ceti più deboli.

NUOVA MODULAZIONE DEL BOLLO CHE PREMIA LE AUTO ECOLOGICHE - Le tasse automobilistiche sulle automobili già immatricolate restano immutate per i veicoli Euro 4, ma aumentano progressivamente per gli altri man mano che si va da Euro 3 a Euro 0 (il massimo è 3 euro a kw). Oltre agli aumenti che valgono per tutti, per i cosiddetti **Suv** varrà un'aggiunta di **aggravio di 2 euro per kw**.

PER FONDO COMPETITIVITA' 1,1 MLD IN TRE ANNI - In materia di innovazione tecnologica, al via il fondo per la competitività che nei prossimi tre anni potrà contare su 1,1 miliardi di euro. E nasce il fondo per la finanza d'impresa che potrà contare su 300 milioni di euro nel prossimo triennio. Oltre al cuneo fiscale sono previsti meccanismi di sostegno alle imprese a carattere automatico: **crediti d'imposta per le imprese che investono in ricerca** e stipulano contratti con le

Università. A questa misura sono destinati fondi pari a 600 milioni di euro l'anno. Inoltre, arrivano **crediti d'imposta per le imprese che investono nel Mezzogiorno**.

NEL MEZZOGIORNO CUNEO FISCALE VALE IL DOPPIO- Con la Finanziaria 2007 si punta molto sul Mezzogiorno. Prevedendo, prima di tutto, **un intervento differenziato sul cuneo fiscale** per le imprese del meridione, dove sarà di 10 mila euro per ogni lavoratore a tempo indeterminato, rispetto ai 5 mila previsti invece per le aziende nel resto del Paese. Ma gli interventi che interessano il Sud si concentrano anche sul fronte delle infrastrutture che, nei prossimi anni, dovrebbe essere al centro dell'attenzione. Per le regioni **Calabria e Sicilia**, in aggiunta a quanto previsto, sono destinate le risorse, originariamente attribuite alla realizzazione del ponte sullo stretto, per il completamento di interventi infrastrutturali essenziali allo sviluppo delle due regioni. **Al Sud, aumentano, inoltre, gli incentivi per chi assume donne**.

I PUNTI SULLA SCUOLA - Sono una dozzina i "principali punti qualificanti per la scuola contenuti nella manovra finanziaria", secondo il ministero della Pubblica Istruzione. Di seguito alcune delle misure sul comparto inserite nella Manovra **Precari**: Assunzione di 150mila nuovi docenti e 20mila Ata, amministrativi tecnici ausiliari, in 3 anni dal 2007 al 2010. Blocco delle graduatorie permanenti dal 1 gennaio 2010 e attivazione di nuove regole di reclutamento del personale docente per evitare la formazione di nuovo precariato. **Obbligo di istruzione a 16 anni**: L'obbligo scolastico verrà elevato a 16 anni con l'istituzione di un biennio unitario e il conseguente innalzamento dell'età per l'accesso al lavoro dai 15 ai 16 anni. **Libri di testo**: Per ridurre i costi delle famiglie è autorizzato il noleggio dei libri di testo da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole e delle associazioni di genitori. La Finanziaria estende poi le agevolazioni sull'acquisto dei libri di testo previste per le scuole medie inferiori anche al biennio delle superiori.

POTENZIATA LA LOTTA AD ABUSIVI E TRUFFE A DANNO DEL SSN - La Finanziaria affila le armi contro gli abusivi della sanità, per esempio i falsi dentisti o falsi medici, e contro le truffe ai danni del Ssn. Anche i cittadini vanno responsabilizzati: chi non ritira i risultati di visite o esami diagnostici effettuati, è tenuto a pagare il costo della prestazione eseguita. Per chi esercita abusivamente professioni sanitarie è prevista la confisca delle apparecchiature.

Non solo. Contro il malaffare o la 'micro-illegalità', come comparaggio, truffa, tangenti per un'autorizzazione sanitaria o appalti truccati per una fornitura, scattano sanzioni aggiuntive oltre a quelle penali ordinarie: ai farmacisti colpevoli verrà tolta l'autorizzazione all'esercizio della farmacia, per tutti gli altri operatori sarà avviata la risoluzione del rapporto di lavoro o della convenzione con il Ssn.

TICKET SANITARI E SCONTRINI FISCALI FARMACI- Il costo in più per la famiglia tipo (due adulti e due figli) in visite specialistiche, esami diagnostici e pronto soccorso nel 2007, sarà di 44 euro.

Lo scontrino fiscale per l'acquisto dei farmaci dovrà indicare, oltre alla cifra spesa, anche 'la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e l'indicazione del codice fiscale del destinatario'.

UN FONDO CONTRO GLI SQUILIBRI REGIONALI NELLA SANITA' - Un Fondo per il cofinanziamento dei progetti regionali di attuazione del Piano sanitario nazionale, pari a 60,5 milioni di euro l'anno per il triennio 2007-08-09.

NEL 2007 ASSUNZIONE DI 8.000 PRECARI NELLA P.A.- Nel 2007 si procederà all'assunzione di 8.000 precari nella Pubblica amministrazione. Nel 2008 per ogni 100 dipendenti pubblici che andranno in pensione verranno assunti 40 precari e saranno banditi concorsi per 20 nuove assunzioni. Con la Manovra sono stanziati le risorse sufficienti a chiudere la vertenza per il rinnovo dei contratti del biennio 2006-2007 del personale delle amministrazioni statali, (ministeri, scuola, agenzie fiscali, sicurezza e difesa) con 1,2 mld di euro per l'anno 2007 e 3,2 mld per il 2008. A questi vanno aggiunti 0,5 mld già stanziati dal precedente governo.

SPOIL SYSTEM- Arrivano immediatamente, per decreto, nuove norme per attuare uno spoil system tra i dirigenti dell'amministrazione pubblica.

TASSA DI SOGGIORNO 5 EURO- I Comuni potranno stabilire una tassa di soggiorno di massimo 5 euro a persona a notte. Varrà anche per i campeggi.

AUMENTA L'IRPEF A LIVELLO COMUNALE- Possibili ritocchi dell'Irpef a livello comunale. La Finanziaria dà il via libera ai Comuni allo sblocco delle addizionali, dall'attuale 0,5% fino a 0,8%.

SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE- Si chiede di inviare on line al fisco anche i contratti di sponsorizzazione stipulati dagli atleti in relazione ai quali la società percepisce somme per il diritto di sfruttamento dell'immagine'.